Anno XI - N. 3868. **Trieste, Giovedì 11 Agosto 1892 (Edizione del mattino)** **Anno XI - N. 3868.**

IL PICCOLO

IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore cinque ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Amministrazione e Redazione: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.10. — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino f.chi 10, mattino e sera f.chi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: Via Nuova N. 21. *Telefono N. 227.*

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro corpo 7; ogni riga ha la larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri 2 1/10. Prezzi per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, Comunicati, Avvisi teatrali, e finanziari, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; Notizie o Avvisi avanti la firma del gerente f. 2 ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

Telegrammi del „Piccolo"

Feste colombiane. ROMA 10. (N) Dal ministero della marina vengo informato che sono già pronte per essere comunicate ai comandanti delle navi, le disposizioni generali per la rivista navale di Genova, che sono le seguenti: Le navi si disporranno su tre grandi linee, la prima delle quali sarà assegnata alle torpediniere e navi minori e le altre due alle grandi navi da battaglia. Una quarta linea verrà formata con le navi onorarie. Le squadre estere si disporranno su due linee, davanti al porto di Genova. Dopo la rivista, le navi sfileranno sopra una linea sola tra la corazzata *Italia* che imbarcherà il re, e le squadre estere, con una velocità di 14 miglia all'ora.

ROMA 10 (N) Le navi americane da guerra, *Newark* e *Remington*, attualmente a Cadice ricevettero ordine di recarsi a Genova in occasione della visita dei reali d'Italia.

Le dimostrazioni colombiane di Roma. ROMA 10. (N) La dimostrazione delle Società liberali a Colombo - della quale vi ho già telegrafato - avrà definitivamente luogo domenica mattina, movendo alle 10½ da piazza SS. Apostoli. Vi prenderanno parte i circoli anticlericali di tutti i rioni, le Società democratiche, repubblicane e operaie con bandiere e musiche. La Società degli excondannati politici sotto il governo pontificio avrà un posto d'onore. Sul busto di Colombo si deporranno diverse corone, ma ormai, come vedete, non si tratta più di Colombo, ma di una affermazione anticlericale di più e della quale, a dir vero, non c'era bisogno.

ROMA 10. (N) La Società monarchica di Mutuo Soccorso di Lungo Tevere invitò ufficialmente tutte le associazioni nazionali senza distinzione di partito, nonchè le autorità politiche, militari e cittadine a portare sul busto a Colombo una corona con la scritta: *Roma italiana a Cristoforo Colombo.*

Il direttore del corteo clericale di domenica si seppe che era il cavaliere Filippini, ex ufficiale carlista.

I clericali romani. ROMA 10. (N) I giornali clericali continuano nella polemica appassionatissima sui fatti di domenica. Quello che più sorprende si è che l'*Osservatore Romano*, che è l'organo diretto del papa, abbia abbandonato la calma abituale e scenda ad un linguaggio contrario ad ogni decoro. In alcuni di questi articoli si pretende da taluni di riconoscere lo stile del cardinale Parrocchi.

Si assicura che il papa sia rimasto profondamente offeso dell'articolo pubblicato tempo addietro dal *Folchetto* in confutazione dell'inciclica su Cristoforo Colombo. Questo articolo, citando fatti e date storiche, dimostrava che i teologi di Salamanca non avevano fatto altro che dileggiare l'impresa di Colombo prima e dopo il suo compimento e che quindi era imprudente l'asserire, in un documento solenne quale un'enciclica, che la scoperta dell'America fu favorita dalla Chiesa e dai suoi ministri.

Gli anarchici francesi. PARIGI 10. (N) Il *Figaro* dice di avere da fonte anarchica queste informazioni: Il partito anarchico avrebbe deciso, in una adunanza, di cessare per qualche tempo da ogni azione per addormentare la vigilanza delle autorità e della borghesia, per poi ad un tratto fare un gran colpo. Si narra e si dà per vero il seguente fatto che sarebbe una prova dell'astuzia e della presenza di spirito dei caporioni anarchici. Il belga Schouppe s'accorse che due agenti di polizia, ai quali era riuscito sospetto, lo pedinavano dappertutto. Prese una decisione fulminea: veduto un poliziotto venirgli incontro, gli si gettò al collo e gli fece una commovente scena di riconoscimento. I due agenti che lo pedinavano, tenendolo d'occhio a una certa distanza, a quella vista cambiarono strada, convinti di aver preso equivoco Lo Schouppe riuscì così felicemente a passare il confine. La propaganda anarchica fa grandi progressi fra le donne. Le anarchiche dimoranti a Parigi si reclutano fra tutte le nazionalità, appartengono la maggior parte ai ceti migliori e nell'agitazione mostrano più sangue freddo dei loro compagni maschili.

La neutralità dell'Egitto. LONDRA 10. (N) Dilke ha annunziato alla Camera dei Comuni la proposta di riprendere le trattative del 1887 per la neutralizzazione dell'Egitto a tali condizioni che pongano il governo inglese in grado di garantire un durevole accordo.

La clemenza di Guglielmo. HALLE 10. (N.) Al pompiere tenente Thomas condannato per alto tradimento sono stati condonati i rimanenti quattro anni di pena, perchè nell'ergastolo ha fatto una grandiosa invenzione per l'artiglieria.

Il colera. PIETROBURGO 10. (N.) Risulta dai dati statistici che adesso muoiono giornalmente in Russia 1350 persone di colera. Il medico inviato dal governo russo per lo studio della peste che infierisce ai confine greco e russo è morto, vittima della pestilenza. Il comandante del cordone sul Grane annunziò che molti soldati del cordone sono morti di colera e che c'è il pericolo che l'intera guarnigione cada vittima del morbo, se non vi s'inviano con tutta sollecitudine medici e mezzi di disinfezione. A Mosca e Pietroburgo il popolo basso ha l'idea fissa che i medici guadagnavano troppo poco e perciò hanno fatto venire il colera.

PIETROBURGO 10. (B.) Annunziasi ufficialmente: In sei città sono avvenuti 111 casi di colera con 58 decessi. Nella maggior parte delle città la mortalità è considerevolmente diminuita. Invece l'epidemia infierisce ancora straordinariamente nei governatorati ed avvennero nuovi casi nella provincia di Wladimir.

Non il papa, ma la Porta. COLONIA 10 (N) La *Kölnische* ha da Belgrado che alla notizia de' giornali che il papa pensi a nominare un patriarca generale cattolico per l'Oriente non si presta fede; che quest'azione parte non già dal papa, bensì dalla Porta, la quale si adopera con ogni sollecitudine ad opporsi assolutamente agli odierni privilegi dell'Austria nella nomina de' vescovi per gli arnauti e i serbi in Turchia.

Francia e Belgio. PARIGI 10 (B) Ribot rifiuta di assoggettare ad un arbitrato l'incidente al Congo.

Austria e Vaticano. ROMA 10. (N) Giorni sono nei circoli clericali si assicurava - ed io ve ne informai - che le relazioni fra l'Austria e il Vaticano erano notevolmente migliorate e che il *culturkampf* ungherese si poteva considerare come appianato. Invece ora sarebbe tutto cambiato. Il ritorno forzato del conte Revertera avrebbe creato una vera corrente di ostilità fra la Curia e il Governo austriaco. Anzi nei circoli neri si teme che nel congresso cattolico di Linz venga presentata e votata una mozione che affermi l'indipendenza politica dei cattolici austriaci dal Vaticano, ciò che sarebbe un colpo irreparabile per la politica attuale del Papa.

La cecità delle plebi. LEOPOLI 10. (N) Quantunque, causa il pericolo di colera, i pellegrinaggi a Kalvarya siano proibiti, parecchie centinaia di contadini di Troppavia e Jablonkow si misero ieri in viaggio a quella volta. I gendarmi proibirono loro di proseguire. I contadini si rifiutano però di ritornare alle loro case.

L'eterna eruzione dell'Etna. CATANIA 10 (N) L'eruzione dell'Etna continua con rilevante attività. La colata che scende dalla dogaia dei Cervi è abbondantissima; quella che scende a levante del monte Gemellaro si dirige rapidamente verso Montalbano. Continuano i forti rombi e boati.

Suicida a 7 anni. VIENNA 10. (N) Ieri un ragazzo di 7 anni pose deliberatamente fine ai suoi giorni, precipitandosi da un quarto piano. Il ragazzo fu spinto all'inaudito proposito dai continui maltrattamenti da parte della madre. Il publico affollatosi intorno al luogo della disgrazia assunse un contegno minaccioso contro la madre snaturata.

Una vittima dell'amor filiale. OEDENBURGO 10. (N) La notte scorsa insorse nel villaggio di Szechenyi una rissa violenta fra giovani contadini. Si corse a casa del capocomune a svegliarlo perchè accorresse a separare i contendenti. La figlia del capocomune, in apprensione per la vita del genitore, lo seguì e corse in suo aiuto vedendolo minacciato dai rissanti. Poco dopo padre e figlia rincasavano, quando un giovane contadino tirò un colpo di rivoltella contro il capocomune, ma ferì invece mortalmente la fanciulla.

Il deputato boulangista. PARIGI 10. (N) Ad onta delle sue smentite, fu spiccato mandato d'arresto contro il deputato boulangista Bondeau. Il suo socio è fuggito, lasciando un grosso disavanzo.

Incendi dolosi. TOLONE 10 (B). Stanotte scoppiarono tre incendi che si attribuiscono a mano dolosa.

Disastro in mare. PIETROBURGO 10. (B) Nella notte di domenica presso Helsingfors il piroscafo *Aiax* venne a collisione con il piroscafo *Runeberg*. L'*Aiax* con 100 gitanti a bordo colò immediatamente a picco. Si rinvennero 35 cadaveri. Sole 10 persone pare siansi salvate.

Uragani. MADRID 10. (B) Nella provincia di Saragozza imperversarono violente bufere accompagnate da inondazioni. I danni sono considerevoli. Quasi tutte le linee telefoniche della Spagna sono interrotte.

I furti di dinamite. PARIGI 10. (B) Si smentiscono le notizie dei giornali circa nuovi furti di dinamite.

L'Italia esportatrice. LUGANO 10. (N) La ferrovia del Gottardo ha dato disposizioni di preparare il materiale di trasporto di 5000 vagoni di mosti che dall'Italia meridionale verranno esportati in Germania. Anche case piemontesi trattano per forti partite di mosti da esportarsi in Isvizzera ed in Germania.

La regolazione della valuta. VIENNA 10 (N) *Il bollettino delle leggi imperiali* che esce domani conterrà le leggi relative alla regolazione della valuta. Contemporaneamente sarà publicata una comunicazione del presidente de' ministri concernente il trattato monetario e della valuta concluso con l'Ungheria e che giusta l'articolo 22 entra in vigore con la data della promulgazione, cioè domani stesso. Inoltre domani verrà publicata una notificazione con la quale la tassa di coniazione per un chilogramma d'oro fino viene fissata per la Banca a 4, per privati a 6 corone. La determinazione dell'epoca in cui la zecca comincerà ad accettare oro a scopo di coniazione resta riservata a più tardi. La Banca austro-ungarica però è obbligata ancor da domani a pagare le verghe d'oro sulla base del piede monetario legale della valuta della corona verso banconote.

Banca austro-ungarica. — VIENNA 10. (B) La Banca austro-ungarica notifica le condizioni alle quali, a cominciare da domani, sulla base dell'aggiunta all'articolo 87 degli Statuti, pagherà le verghe d'oro verso banconote. Inoltre publica i prezzi ai quali la Banca compera a Vienna ed a Budapest monete d'oro estere e commerciali.

Giolitti in vacanza. CUNEO 10 (N) Proveniente da Dronero è giunto qui stamane l'on. Giolitti ed è subito ripartito per Torino donde si recherà domani a Courmayeur.

I francesi al Dahomey. KOTONU 10. (B) Il colonnello Dodds ha cominciato il bombardamento della intera costa del Dahomey.

Il congresso cattolico. LINZ 10. (B) Il congresso cattolico nella sua seduta antimeridiana votò senza discussione parecchie risoluzioni riguardanti, fra altro, il riposo domenicale, la questione operaia, l'incremento della scienza cristiana e dell'amor di patria. Demandossi ad un comitato la proposta del parroco Opitz di tenere ogni anno un congresso cattolico e organizzare congressi cattolici provinciali.

LINZ 10. (B) Nella seduta plenaria tenuta dal congresso cattolico stasera, Ebenhoch esaminò le cause della rovina della classe agricola e dichiarò di scorgere nella chiesa il migliore e indubiamente vittorioso difensore contro i socialisti che fanno continui progressi.

Fra sovrani e principi. SOFIA 10. (B.) E' arrivato il principe di Bulgaria.

GMUNDEN 10. (B) Sono qui arrivati il re di Danimarca e il principe Giovanni di Schleswig-Holstein.

In Croazia. ZAGABRIA 10. (B.) I maggiori censiti elessero tutti i candidati del partito governativo; con ciò la composizione del Consiglio municipale è decisa in senso favorevole al governo.

RECENTISSIME.

Reuss e Bismarck. BERLINO 9. Una conversazione fra il cancelliere Caprivi e l'ambasciatore tedesco a Vienna, principe di Reuss, ha dissipato i malintesi a proposito del viaggio del principe di Bismarck in quella capitale. Il principe di Reuss resterebbe quindi a Vienna.

Contro la Spagna. LONDRA 9. Si ha da Chicago che il Club Cubano di colà è stato informato che un bastimento ben equipaggiato ed armato lasciò di recente le vicinanze di Key West, allo scopo di tentare uno sbarco a Cuba. Esso avrebbe a bordo una spedizione rivoluzionaria, comandata da certo Carlo Rolloff, la quale tenterebbe di liberare Cuba dalla dominazione spagnuola.

Luzzatti e gli operai. BERGAMO 9. Il discorso inaugurale per l'esposizione d'arti e mestieri lo pronunzierà l'on. Luigi Luzzatti, il quale si occuperà, di preferenza, dei doveri delle classi dirigenti verso gli operai e dei doveri degli operai verso le classi dirigenti, con grande severità e sincerità verso entrambi.

Record mondiale di 100 chilometri. MILANO 9. L'altra sera il campione italiano di resistenza, Luigi Cantù, nella pista del nostro veloce-club, fece un *record* di 100 chilometri in 3 ore, 3' e 15," battendo quello mondiale di 3 ore, 3' e 52" tenuto dal francese Dubois. Il Cantù montava una macchina Raleigh.

In onore dell'abate Stoppani. TRENTO 9. Il giorno 17 del corr. mese s'inaugurerà a Rabbi (Trentino) una lapide a memoria del compianto abate Stoppani. Il paese di Rabbi concorrerà con una festicciuola a rendere più attraente la solennità.

I furti di dinamite. PARIGI 9. Un altro furto di dinamite sarebbe avvenuto; ieri. La polizia dice d'ignorarlo ma molti giornali mantengono la notizia. Gli anarchici pretendono di avere dei complici fra i poliziotti.

Il suicidio d'un arrestato. NAPOLI 9. Certo Achille Giannettino, cameriere, arrestato per furto in casa della contessa Tagliasia, si è precipitato dalla finestra dell'ufficio di polizia, rimanendo cadavere.

L'uccisione d'un sequestrato. PALERMO 9. Telegrafano da Caltanissetta: Stanotte venne rinvenuto in una grotta vicino a Castrogiovanni il cadavere del cavaliere Billotti che, dopo ucciso, è stato bruciato. Intanto si conosce che i malandrini avevano ieri rimandato il mezzadro, chiedendo mezzo milione. Credesi che il Billotti sia stato ucciso perchè le somme richieste ritardarono alcune ore. La grotta ove trovasi il cadavere è sita in territorio tra Calascibetta e Leonforte.

La sollevazione dei Hazaras. LONDRA 9. La *Reuter* ha da Simla che la sollevazione dei Hazaras contro l'emiro dell'Afganistan ha preso un carattere serio. Tutte le tribù afgane si sono unite contro l'emiro, il quale cerca di riunire tutte le sue truppe per sedare la sollevazione. Fin ora egli riuscì a mettere insieme 20000 uomini delle truppe regolari ed altrettanti delle irregolari.

Rapitori di bambini. GENOVA 9. Certa Giuseppina Fracchia, diciottenne, domestica in casa Merani, conduceva ieri sera a passeggio una bambina di 14 mesi, figlia dei padroni. Sulla spianata del Castelletto le si accostò uno sconosciuto, il quale la pregò di portare una lettera ai suoi padroni, lasciandogli in custodia la bambina. La domestica annuì; ma, quando ritornò, lo sconosciuto e la bambina erano scomparsi. Nella lettera si domandano diecimila lire per restituire la bambina. La domestica venne arrestata. Si fanno indagini attivissime.

Un condannato che si lascia morir di fame. NIZZA 9. Cinque o sei mesi sono a Belluogo, accusati di tentativo di furto, furono arrestati Giacomo Bettazzo e Vittorio Panozzo. Costoro negarono il fatto, ma un testimone avendo dichiarato di averli veduti e di riconoscerli, furono li 24 giugno scorso condannati dal Tribunale correzionale a 6 mesi di carcere. Bettazzo appellò di questa sentenza, ma Panozzo, malgrado i consigli del suo avvocato, non ne volle sapere dicendo: „Io sono innocente, Dio giudicherà." Questo disgraziato aveva deciso di morir di fame e principiando da quel giorno rifiutò qualsiasi nutrimento. I custodi del carcere ne avvertirono il medico, che per forza gli fece ingollare alcuni alimenti; tuttavia il prigioniero andò sempre più deperendo e finalmente, dopo 43 giorni di tortura, cessava di vivere sabato.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. — Plenilunio. — Leva il sole 5.—; tramonta 7.9. — Oggi: S. Susanna. — Domani: Santa Clara — Altezza bar. 759.3. — Temperatura: 7 ant. 23.2; 2 pom. 27.2. — Alta marea: 11.12 ant.; 10.34 pom. Bassa marea: 4.45 ant. 5.6 pom.

Per la regolazione dell'orario lavorativo. I lettori avranno senza dubio presenti alla memoria tutte le discussioni sollevate di recente dalla questione dell'orario lavorativo nella nostra città. Noi, nell occuparci dell'argomento, abbiamo avanzato l'idea che la spettabile Direzione della Società Operaia provocasse un' adunanza di lavoratori, perchè tale questione venisse discussa con quella cognizione di causa che ha la gente più direttamente interessata, e infatti gli operai raccolsero tale nostra idea e una deputazione di circa 70 operai, addetti ad alcuni dei principali stabilimenti commerciali, si presentava alla Direzione dell'Operaia a pregarla di farsi iniziatrice del comizio da noi proposto, affine di venire una buona volta ad una decisione definitiva in tale riguardo. La Direzione dell'Operaia si assunse premurosamente l'incarico ed ha organizzato un publico comizio per domenica prossima 14 corr. a mezzodì, nell'Anfiteatro Fenice col seguente programma:

1. Discussione e conseguente deliberazione sull' opportunità d' insistere nei desideri manifestati dal Comizio tenuto li 29 giugno 1891, con l'aggiunta che l'orario di lavoro debba essere generalmente e *definitivamente* regolato in modo da sodisfare gli interessi morali e materiali della grande maggioranza dei cittadini; 2. Proposta d' incaricare la Presidenza del Comizio affinchè — in base alle deliberazioni che verranno prese — avanzi analogo memoriale all'Inclita Presidenza del Municipio ed alla Spettabile Deputazione di Borsa.

Elargizioni alla „Lega Nazionale." Ci pervennero a favore della *Lega Nazionale*: Per onorare la memoria del defunto sig. Lorenzo Pircher dai signori principali e agenti in manifatture: A. I. f. 3, T. V. f. 1, A. V. soldi 50, O. soldi 50, S. T. soldi 50, L. R. f. 3, M. A. soldi 50, C. I. soldi 40, G. K. soldi 40, G. M. soldi 40, I. soldi 30, W. soldi 30, D. M. soldi 20; dal sig. G. B. Umago f. 2; per una parola mal detta da un territoriale in lingua italiana soldi 40; da alcuni studenti del III corso del Ginnasio comunale, per onorare la memoria del loro amato professore Gioachino de Szombathely lire italiane 30.

— Alla direzione del gruppo locale pervennero dall'avv. dott. Beniamino Cusin per conto del sig. prof. D. B. triestino f. 5; dal sig. prof. Vincenzo Miagostovich f. 5, per onorare la memoria del suo carissimo amico prof. Gioachino de Szombathely.

L'anniversario di una liquidazione. L'undici agosto del 1891 si leggeva nei giornali della sera una notizia che destava la più viva impressione non solo nel ceto commerciale, ma in tutta la popolazione. La grande casa commerciale Morpurgo e Parente, esistente nella nostra città da mezzo secolo, annunziava la liquidazione. La notizia non pareva credibile perchè questa vecchia casa era ritenuta la più importante della piazza, la grande arteria del commercio triestino. Si arrestava d'un tratto una considerevole operosità in tutti i rami del commercio che erano fonte di guadagno a un gran numero di persone.

E' trascorso un anno, gran parte dei numerosi impiegati hanno cessato la loro attività, i vasti magazzini sono chiusi ed oggi ancora la città si risente del vuoto lasciato da questa vecchia casa, e tanto più si risente perchè la liquidazione succedeva proprio nel primo periodo del toglimento del portofranco, della evoluzione che subiva il nostro emporio.

Un anno è trascorso, ma alla vecchia casa, instancabile lavoratrice, non ne succedettero delle nuove. La forza evolutiva non si manifestò, perchè il terreno non era propizio. Anzi abbiamo veduto che quella liquidazione trascinò dietro delle altre, accentuando sempre più quell'impronta di decadenza e di abbattimento che ha oggi il nostro emporio commerciale.

Esposizione di oggetti d'ammobigliamento. Nella sala terrena dell'edificio di Borsa da ieri è aperta la esposizione di oggetti d'ammobigliamento e di decorazione, promossa dalla Società per le arti e l'industria. Questa mostra, per quantità e per bellezza di oggetti, supera tutte le precedenti. Le due sale sono zeppe, i singoli oggetti meritano una seria attenzione; alcuni sono veramente belli e di sapore artistico. Ci sono fornimenti da stanza a prezzi favolosamente miti, stanze da letto complete degne di speciale menzione, singoli mobili di lusso, pianoforti, oggetti ad uso domestico; poi intagli, lavori elettro-meccanici, lavori di ferro e da bandaio: un po' di tutto. Ne riparleremo più diffusamente e dettagliamente.

Società Alpina delle Giulie. La direzione di questa Società invita i propri soci alla gita ufficiale al Monte Jof Fuart che seguirà nei giorni 14 e 15 corr. secondo il programma publicato. I soci che intendono prendervi parte vengono invitati a portarsi oggi o domani nella sede sociale tra le 8 e le 9 pom. per prenotarsi e per ottenere ulteriori informazioni.

Il quartetto corale diretto dal maestro Cerocchi si ripresenterà questa sera, con varie novità, in un concerto combinato con la Banda Cittadina al *Mondo Nuovo*.

La morte di un professore. Ai cenni dati ieri sulla morte dell'egregio prof. Gioachino de Szombathely, docente presso il Ginnasio comunale, aggiungiamo che studiosissimo di letteratura italiana, aveva scritto un'importante monografia su Giacomo Zanella, ch'egli fece anche oggetto di una conferenza al Gabinetto di Minerva, ove fu molto pregiata ed applaudita. La notizia riguardante la traduzione del poeta ungherese Petöfi è però dovuta ad un equivoco, chè, com'è noto, il primo a tradurre i versi del Petöfi in armoniosa e limpida lirica italiana fu un altro distinto docente di lingua e letteratura italiana nella nostra città: il prof. Prospero Bolla.

I funerali del compianto prof. de Szombathely seguiranno oggi alle 10 ant., e certamente vi parteciperanno tutti quanti apprezzavano le doti di mente e di cuore dell'erudito professore.

Altro decesso. Ci scrivono da Gradisca 10: E' morto qui in età non ancora molto avanzata il gradiscano ingegnere Federico de Comelli, uomo che volentieri faceva getto della particella gentilizia davanti al suo nome, per non sentire che l'orgoglio del suo valore personale. Era uomo di molta e vasta coltura. Nel regno vicino aveva molti amici, e specialmente ne ebbe fra gli uomini politici della passata generazione. Era scrittore fino, elegante, acuto, e collaborò in molti periodici e giornali letterari e politici, distinguendovisi. Come ingegnere aveva vastissima dottrina, e portò a compimento progetti, studi ed opere di pregio. Col vostro Municipio e con quello della vicina Gorizia non ebbe fortuna e negli ultimi anni s'era ritirato a vivere qui modestissimamente in una sua casetta, colle tre figliuole, suoi angeli confortatori, mentre i tre maschi venivano soltanto a visitarlo soggiornando nel regno vicino, dove hanno gli uffici e le occupazioni. Coll'ingegnere Federigo Comelli si è spento un uomo d'ingegno ed un patriota sincero.

I canottieri dell'Unione Ginnastica. Abbiamo ricevuto la riproduzione fotografica - bellissimo lavoro del sig. Franceschinis - del ricordo dell'Unione Ginnastica ai bravi canottieri sociali vincitori del premio all'ultima regata. Accanto alle simpatiche sembianze di quei robusti e coraggiosi giovanotti sono riprodotti anche il premio delle Signore e quello del bar. Currò, fra un trofeo di attrezzi ed emblemi marinereschi. E' un ricordo gentile che sarà conservato dai valenti canottieri quale una cara memoria della trionfale giornata, trascorsa fra tanto caldo entusiasmo.

Stipendi Oesterreicher. La deputazione di Borsa apre il concorso a tutto 15 settembre p. v. a due stipendi della fondazione Oesterreicher, di f. 200 l'uno, per giovani bisognosi nati nella città o nel territorio di Trieste, di qualunque religione o nazionalità, i quali, dopo compiuti gli studi commerciali, si dedicano al commercio.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro ufficio d'amministrazione, via Nuova N. 21, i seguenti oggetti:

Un libro d'annotazioni - Un paio d'occhiali - Una scarpetta - Un ombrello, rinvenuto in un brougham, dalla Stazione a San Giacomo - Una vite da carrozza, rinvenuta a S. Andrea - Un ventaglio, rinvenuto in via della Caserma da Maria Part.

Elargizioni varie. Il sig. Ferdinando Bognolo, a nome degli eredi del defunto sig. G. M. Sciberras, rimise al sig. Podestà a favore della Casa dei poveri il lascito di f. 50, esenti da tassa.

La fiera di S. Lorenzo a Udine. - Una domanda alla ferrovia meridionale. Ci scrivono: Non potrebbe la direzione della ferrovia Meridionale nella ricorrenza delle corse, del tiro a segno ed altre festività che hanno luogo nella vicina Udine e che come ogni anno in questa epoca, richiameranno molti triestini colà, organizzare una gita di piacere a prezzi ridotti per i giorni festivi domenica e lunedì, o almeno provedere affinchè il treno della solita gita festiva che si stacca da Cormons alle 8.50 di sera fosse in coincidenza con un treno speciale che da Udine si staccasse alle 8.10 di sera e trasportasse fino a Cormons quei gitanti che desiderano approfittare delle corse? Coll'incomodo orario ferroviario esistente fra Trieste e Udine, rallegrato dalle lunghe interminabili fermate di Nabresina, chi parte alla mattina per ritornare alla sera, deve trovarsi alla stazione di Udine già alle 5½ del pomeriggio. Rileverò anche che tanto la ferrovia dello Stato quanto la ferrovia italiana colgono tutte le occasioni per aumentare il movimento dei passeggeri sulle loro linee. E' da sperare quindi che la direzione della ferrovia Meridionale vorrà imitarle e tener conto di questo desiderio.

In mare. Ieri il piroscafo del Lloyd *Orion* è partito da Aden per Trieste; il *Polluce*, pure del Lloyd, è partito a questa volta da Gibilterra.

Le cucine al Puntofranco. Il signor Giovanni Gustincich, proprietario della cucina al Molo N. 2, ci fece tenere una rettifica su quanto, sulla base della lettera di un operaio e sui rilievi fatti da un nostro incaricato, abbiamo publicato, riguardo i cibi e le bevande che si smerciano agli operai del Puntofranco. Il signor Gustincich, adunque, dice che nella sua cucina non si vendono i commestibili a prezzi esagerati, che il calcolo di f. 2 al chilogramma il formaggio, di f. 3 il salame, di f. 1.80 la *pansetta* è erroneo e che la minestra non è male condita. Aggiunge poi che i cibi vengono da lui venduti giusta apposita tariffa approvata dall' amministrazione dei Magazzini Generali e che la Commissione all' annona ha visitato sei volte la sua cucina nell'ora del pasto e non ci ha trovato a ridire.

I calcoli dell'operaio, che ci scriveva anche a nome di molti suoi colleghi, e quelli del nostro incaricato, sono dunque sbagliati, secondo quanto asserisce il signor Gustincich e i prezzi non sono esorbitanti. Però, affinchè il publico possa credergli, il signor Gustincich non avrebbe dovuto limitarsi ad una semplice affermazione — che può trovare o non trovar fede — ma avrebbe dovuto dire per esempio; per 5 soldi do tanti grammi di salame e di conseguenza risulta che un chilogramma lo vendo a tanto. In tale caso sarebbe risultata evidente la differenza tra i calcoli dell'operaio nostro corrispondente e del nostro incaricato e quelli di lui.

Il signor Gustincich invece, a provare che i prezzi della roba che vende non sono esagerati, si riferisce ad una tariffa approvata dall' amministrazione dei Magazzini Generali e *depositata presso la stessa,*

Gli antichi amori [55]

Romanzo di LUIGI DI SAN GIUSTO.

L'attenzione del contadino venne fermata allora da un oggetto che vide a terra, e che era una spilla da cravatta, di molto valore. Il contadino la raccolse e - a quello che dice - cercò ancora di rintracciare l'uomo che doveva averla perduta, ma inutilmente; l'individuo era proprio scomparso. Allora il contadino portò a casa sua la spilla e, sia ignoranza od altro, la tenne più d'un mese a casa sua, senza parlarne con nessuno. Finalmente l'altro giorno, leggendo per combinazione un giornale dove si parlava del misterioso assassinio e delle inutili ricerche dell'omicida, il contadino fu colpito dalla coincidenza delle date. Quel giorno - egli afferma di ricordarlo esattamente - in cui aveva trovato la spilla, era pure il giorno dell'assassinio. Allora, consigliato dal parroco, a cui andò a confidare la cosa, si presentò alla Questura, dove gli mostrarono il ritratto di Andrea Tarantini. Il contadino lo riconobbe come quello dell'uomo osservato quel giorno da lui, ma la prova decisiva si ebbe dalla deposizione della Gilda d'Arvigny, che è ancora sempre arrestata, la quale, quando le presentarono la spilla, non esitò un momento a riconoscerla per quella di Andrea Tarantini.

„Speriamo che la Questura riuscirà a scoprire le tracce dell'assassino. Intanto la convinzione dell'innocenza di Gilda d'Arvigny si va facendo sempre più profonda nel publico. Certo si desidera da tutti che sia fatta al più presto luce su questo tenebroso affare."

Allora un profondo stupore fasciò il cervello di Maria Ambrogina, mentre una mano di gelo le stringeva il cuore. Andrea? Andrea? Andrea? Era di Andrea che parlava quel giornale? Era lui che si chiamava assassino? Era lui che aveva ucciso e che era fuggito?

La misera si strinse il capo fra le mani, balzò in piedi, procurò di pensare e di capire. Fece uno sforzo violento, temendo che il cervello le girasse, temendo d'impazzire anche lei come era impazzita Amalia, Dio! Dio! Dio! Si fecero folte tenebre intorno a lei ed ella cadde rovescia sul pavimento.

Quando il conte Paolo venne in cerca di sua figlia e la trovò svenuta in terra, e vide vicino a lei il giornale, che era stato spiegazzato dalle sue mani convulse, egli capì che Maria sapeva tutto, e s'incolpò di non aver saputo nasconderle meglio la spaventevole verità. Ella fu qualche tempo malata, dopo il colpo terribile, ma era giovane, la natura la vinse e guarì.

Ripresero a viaggiare, perchè la tristezza e il pallore della fanciulla erano aumentati, ma non parlarono mai dell'avvenuto. Solo una volta, a Parigi, Maria Ambrogina posò improvvisamente la sua mano sul braccio del padre e disse:

— Promettimi, papà, che mi dirai se lo avranno arrestato.

Il conte Paolo fu colpito da quella dolorosa richiesta.

— Te lo prometto, ma spero che non accadrà. Forse potrà fuggire così lontano, che non lo raggiungeranno più.

Allora ella abbracciò suo padre e si mise a piangere. Era la prima volta, dacchè ella sapeva tutto. Un'immensa riconoscenza le era entrata in cuore per suo padre e per sua madre. Ella ben ricordava che la sera del delitto Andrea era stato da loro nascosto nel chiosco, e dopo, tutto le faceva credere che essi dovevano aver continuato a nasconderlo. Ora le parole di suo padre l'avevano confermata in questa fiducia; certo era sua madre che lo aveva messo in salvo; e il suo cuore si spezzava per la tenerezza verso i suoi cari.

Erano intanto passati sei mesi dal giorno del delitto, e Maria non aveva mai più chiesto nulla a suo padre, nè aveva cercato di sapere in alcun altro modo. Ella aveva fiducia nella sua promessa. Se *egli* fosse stato arrestato, il conte gliel'avrebbe detto.

Un giorno, erano già nella parte settentrionale della Francia e scorrevano a piccole tappe la Normandia, il conte Paolo propose a sua figlia di passare in Inghilterra. Ella accettò senza entusiasmo, col suo fare compiacente e triste, e poichè amava il mare e un medico aveva loro assicurato che i viaggi di mare giovano alle persone deboli, il conte propose d'imbarcarsi all'Havre, facendo così una traversata piuttosto lunga, fino ad un porto qualunque dell'Inghilterra.

Maria accettò quella proposta con più calore della prima; ah sì! andar lungamente sulle calme aque azzurre perdersi nell'infinita pace di quel deserto luminoso!

Arrivarono all' Havre. Il trambusto di quella città, la confusione, la quantità straordinaria di gente che ingombrava le vie, specialmente quelle vicine al porto, stordirono i due viaggiatori, così che decisero di partire subito. Avevano saputo che quel giorno stesso partiva un piroscafo che faceva il servizio postale tra l'Havre e Dublino; vi fissarono subito due posti, e nel pomeriggio alle tre erano già sul molo, coll'intenzione di recarsi a bordo. Verso le quattro partiva pure un immenso piroscafo transatlantico, diretto per Nuova York, che doveva portare alle terre ospitali di America migliaia di emigranti francesi e italiani; il molo ne era tutto ingombro, e Maria guardava stupita e triste le diverse scene che le si svolgevano sotto agli occhi. Dio mio, Dio! quanta miseria che la cruda luce del sole svelava senza alcuna pietà; e chi sa quante miserie [illegible] late, più terribili ancora, che nessun[illegible] consolare!

(C[illegible]

come egli asserisce — che però non si esibì. Noi non sappiamo qual veste potesse avere l' amministrazione dei Magazzini Generali d'approvare una simile tariffa; ma se l'ha approvata, vuol dire che poteva farlo e che i' avrà fatto nell'intendimento di tutelare gl' interessi degli operai. Sembra però, sgraziatamente, che la sullodata amministrazione non abbia conseguito lo scopo prefissosi, perchè ne sarebbe risultato una garanzia molto mediocre degl'interessi degli operai e per converso una buona garanzia di guadagno per l'esercente; almeno se si ha da credere alle lamentazioni di buona parte di coloro che si cibano nelle citate cucine.

Comunque sia e ammettendo pure che coloro che si lamentano abbiano torto marcio e che i conduttori delle cucine al Puntofranco siano le persone più disinteressate di questo mondo ed anche del mondo della luna, noi insistiamo nel ritenere ottima cosa il trasporto della publica Cucina popolare dalla via della Stazione entro il recinto del Puntofranco e perciò ci rivolgiamo nuovamente alla spettabile Direzione della Società Operaia perchè voglia studiare codesto argomento.

Gita per Venezia. Domenica 14 corr. alle 7 del mattino il piroscafo *Friese* partirà dal molo Giuseppino alla volta di Venezia, e ripartirà di là lunedì 15 corr. alle 11 pom.

Per l'igiene. In queste sere, sotto la direzione del protofisico sostituto dottor Merlato, coadiuvato dal cancellista di polizia sig. Pasquali vennero eseguite minuziose visite in parecchi locali delle vie Media, delle Sette Fontane e della Fonderia. Furono fatti chiudere parecchi mondezzai e latrine e alcuni proprietari vennero posti in contravvenzione.

Bollettino settimanale delle nascite e della mortalità. Da domenica 31 luglio a tutto sabato 6 agosto.

Nati: maschi 39, femine 45; totale 84: Espulsi morti: maschi 2, femine 3; totale 5.

Le nascite annue - esclusi gli espulsi morti - calcolate su quelle della presente settimana, sarebbero 27.76 per ogni 1000 abitanti.

Morti: maschi 31, femine 31; totale 62, di cui 44 a domicilio, 17 in ospitali e stabilimenti di ricovero ed un uno sull'area publica.

Età dei morti: 0-1 anno 25, 1-5 anni 4, 6-20 anni 4, 21-30 anni 3, 31-40 anni 5, 41-60 anni 11, 61-80 anni 8, oltre gli 80 anni 2.

La mortalità annua calcolata su quella della presente settimana sarebbe di 20.49 per ogni 1000 abitanti.

Cause dei decessi: difterite e croup 1, tisi polmonare 8, malattie inflammatorie degli organi respiratori 2, enterite 16, apoplessia 3, gastro-enterite acuta 1, degenerazioni cancerose 3, debolezza senile 7, debolezza congenita 2, altre malattie 16.

Settimana corrispondente nel 1891: morti 84=27.96 per ogni 1000 abitanti.

Movimento dell' ospedale. Al 30 giugno erano rimasti in cura nel civico Nosocomio 1069 malati, cioè 559 maschi e 510 femine. Durante il mese di luglio vennero accolti 853 malati, vale a dire 501 maschi e 352 femine; uscirono maschi 466, femine 336; morirono 88, cioè 47 maschi e 41 femine; perciò al 31 luglio rimanevano in cura nel Pio stabilimento 1032 ammalati, vale a dire 547 maschi e 485 femine. La mortalità nel Nosocomio, calcolata sulla diminuzione fu del 9.81 per cento.

L'incendio di iersera. Ieri a sera, verso le 6½, certa Lucia Martini, abitante al quarto piano della casa Dompieri, al N. 29 di via dell'Aquedotto, mentre stava accudendo alle proprie faccende, avvertì un acre odore di fumo che partiva dalla sovrapposta soffitta. Corse ad avvertire l'ispettorato di via Chiozza, da dove una guardia di publica sicurezza si recò ad avvisarne i pompieri dell'appostamento principale. La guardia di finanza Carlo Sput, frattanto, passando a caso per l'Aquedotto, aveva udito delle grida di *fogo! fogo!* partire dalla casa N. 29 ed era salita nella soffitta, dopo aver dato l'allarme. La guardia di publica sicurezza N. 75 erasi pure recata al comando dei pompieri a dar notizia dell'incendio.

Datane notizia telegrafica anche agli altri appostamenti, tre treni furono in breve tempo sul luogo, sotto la direzione del sottocomandante Weiglein e del luogotenente Caputto. Più tardi sopraggiunse anche il comandante Chaudoin.

L'incendio erasi infatti sviluppato nella soffitta, servente ad uso deposito di legna ed utensili diversi, ed aveva avuto origine al lato destro del fabricato. Dense nubi di fumo invadevano le scale e il cortile nonchè i quartieri del quarto piano. Vennero tirate su con corde le maniche fino all'altezza della soffitta, con che si diede mano tosto energicamente all'opera di spegnimento. All'Aquedotto, frattanto, e nelle vie adiacenti, erasi radunata una fitta moltitudine e ci volle la presenza delle guardie per mettere un po' di ordine, chè altrimenti l'opera dei vigili sarebbe riuscita molto difficile. Sul luogo comparvero alcuni consiglieri municipali, il dirigente magistratuale Gandusio, il consigliere di polizia Pölzl, i commissari superiori Budin e Busich e parecchi ispettori delle guardie di publica sicurezza.

Verso le 7 giunse un picchetto di soldati dalla Caserma Grande, comandato da un tenente. Anche l'on. Zanzola, membro della Commissione agl'incendi, fece atto di presenza sul luogo. Per dare sfogo alle fiamme che covavano fra le soffitte si dovette rompere in vari punti il tetto della casa. Alle 7¼ venne dato il segnale del cessato pericolo, ma il lavoro di spegnimento durò ancora, fino a tarda ora di sera. Devesi però alla prontezza ed alla bravura dei vigili se il fuoco non prese più ampie proporzioni. Non è stabilito con certezza quale sia stata la causa dell'incendio, si dice però che una domestica si fosse recata nella soffitta con una candela accesa e che la fiamma di questa si appiccasse a uno degli oggetti facilmente infiammabili che si trovavano colà. Alcuni dei quartieri superiori vennero danneggiati dall'aqua che, a torrenti, correva giù dalle [illegible]e. Durante la notte parecchi vigili ri[illegible] di guardia sul luogo. Il danno non [illegible] precisato. Andarono distrutti mo[illegible]i e utensili diversi.

[illegible] triste — Due alie[illegible] [illegible]ale d'osservazione dell' ospedale vennero accolti ieri, la lavandaia Antonia Suy, d' anni 79, abitante in Guardiella N. 89 e la cameriera Giuseppina Ianesch, d' anni 52, entrambe colte da alienazione mentale. La Janesch si trovava agli arresti di Polizia.

Il tentato suicidio della „tabacchina". La Giustina Mistaro, quella „tabacchina" di via Sant' Antonio che aveva tentato di por fine ai suoi giorni, uscì ieri dall' ospedale guarita, e ieri stesso riprese le proprie consuete occupazioni.

È morto ieri all'ospedale quel Giuseppe Vinciguerra, d'anni 55, operaio all'arsenale del Lloyd, il quale, durante il lavoro, era stato colto da un assalto apoplettico.

Ieri alle 6 pom. seguirono i funerali dello sventurato, a cui prese parte un lungo stuolo di operai, colleghi di lavoro ed amici del defunto.

Male improviso. Nel pomeriggio di ieri, in via dell'Aquedotto, il vecchio di 60 anni Michele Rauner, fu colto da improviso malore. Mediante vettura fu accompagnato alla propria abitazione, in via del Sapone N. 1.

Accidenti durante il lavoro. Il facchino Antonio Inamo, d' anni 28, abitante in via della Guardia N. 16 ieri, mentr' era intento al proprio lavoro in un magazzino, ruzzolò da un impalcato e riportò una grave lacerazione all' inguine andando ad urtare contro un chiodo.

— Durante il lavoro alla pista delle corse, ieri il muratore Alberto Lesanno, d'anni 21, in seguito all' essergli caduto addosso un macigno, si ebbe il piede destro schiacciato. Per le necessarie cure vennero accolti entrambi all'ospedale.

Il bracciante Filippo Dergich, d'anni 41, abitante in via delle Acque N. 4, ieri verso le 6⅓ pom. riportava, lavorando, una ferita lacero contusa al piede destro ed una contusione al ginocchio stesso, e dovette ricorrere alla Guardia medica per le debite cure.

Un giovanotto di sangue caldo. Ieri, alle 7 pom, il facchino Pietro Jurizza, d'anni 20, abitante in via del Molino a Vento N. 15, entrava nella pistoria Maurich in via Castaldi e chiedeva un quarto di chilo di pane. Mentre il giovane di negozio era intento a servirlo, s'impossessò di un lungo coltello molto affilato, che stava sul banco, ed uscì di corsa dalla bottega. Giunto in via del Bosco si avvicinò ad un individuo, rimasto finora sconosciuto - col quale pare avesse avuto poco prima un diverbio - e gli vibrò un colpo alla mano senza però ferirlo, perchè il colpo cadde di piatto. Frattanto sopraggiunse il facchino del Maurich, Giovanni Gorup, il quale, essendosi accorto del fatto, si era subito messo ad inseguire il giovanotto; successe una breve ma violenta lotta fra il Gorup ed il Jurizza, in seguito alla quale questi, disarmato, si diede a precipitosa fuga nè fu potuto raggiungere. L'ispettore di androna del Moro sig. Krainz, stese rapporto del fatto all'autorità.

Cadute. Iermattina, verso le 7½, il bracciante Edoardo Ferfoglia, d' anni 22, abitante in via del Torrente N. 18, cadendo, riportò alcune contusioni al ginocchio sinistro ed alla coscia destra e ricorse alla Stazione centrale di soccorso per farsi medicare.

Stanotte certo Luigi Malaroda, d' anni 28, abitante in via Donota N. 19, s' era messo a dormire sul muretto che divide la via suddetta dalla sottostante via di Pozzacchera; verso un' ora svegliatosi e volendo scendere dal muretto, non essendo perfettamente desto, sbagliò direzione precipitò sulla via di Pozzacchera e si fratturò il ginocchio sinistro.

Avvertita del fatto la Compagnia d' infermieri, si recò tosto sul luogo il signor Gino Treves, il quale gli praticò una fasciatura provisoria, poscia dai suoi infermieri lo fece trasportare colla lettiga allo spedale.

Carradore caduto dal carro. Ieri verso le 5¼ pom. il carradore Francesco P. d' anni 54, al servizio del signor Adolfo B. passando col suo carro sul quale sedeva, per la via Conti, essendo forse un po' brillo, perdette l'equilibrio e stramazzò a terra. Sollevato da alcuni passanti, venne poi soccorso dal dottore d'ispezione della Guardia medica, il quale era stato chiamato sopra luogo. Egli aveva riportato una ferita all'occipite. Mediante il carro stesso ch' egli conduceva, il carradore venne poi accompagnato alla propria abitazione, in via Fortunio N. 528.

Bambina caduta. Giuseppina Baldroco, fanciulletta di otto anni, abitante in via delle Mura N. 8, nel pomeriggio di ieri, camminando in via Pozzo del Mare, cadde e riportò una ferita al braccio sinistro. Venne accompagnata alla farmacia Serravallo, ove ottenne le debite cure.

Tra ragazzi. Alla farmacia Manzoni ricorreva ieri per le debite cure il ragazzo di 12 anni Francesco Lucas, abitante in via del Molino a Vento, il quale raccontò che giocando con un garzone macellaio a nome Carlo G., d'anni 18, che abita nella stessa casa, aveva riportato accidentalmente con una *britola* che quegli teneva in mano, una ferita alla spalla destra. Medicato, fu poi riaccompagnato alla propria abitazione. L'ispettore delle guardie di publica sicurezza Forbrich prese nota del fatto.

Al Bagno Excelsior. Da qualche tempo allo Stabilimento balneare *Excelsior* veniva constatato giornalmente l'ammanco di alcune lenzuola. Siccome responsabili di questi ammanchi sarebbero le inservienti addette al Bagno, queste, reso attento del fatto il proprietario sig. Cesare, gli comunicarono come avessero dei sospetti sopra alcune eleganti signorine frequentatrici dello Stabilimento. Dicesi anzi che sabato scorso accadesse una scena spiacevole e una signorina venisse incolpata da una delle inservienti dell' ammanco di un lenzuolo. Presso la famiglia di quella signorina venne anche praticata dagli organi di polizia una perquisizione, che riuscì affatto infruttuosa.

I lenzuoli rubati ascendono al numero di venti e avrebbero il valore di tre fiorini l' uno.

Questo il fatto. Come commento sarebbe poi da aggiungere che prima d' incolpare di furto una signorina, che per la condizione e la famiglia cui appartiene non dovrebbe certo supporsi capace di simile atto, si sarebbe dovuto pensare sopra un po' più e procedere con minor leggerezza.

Oriuolo rubato. Un oriuolo d' argento con la rispettiva catenella del complessivo valore di 16 fiorini venne rubato ieri da mano ignota dalla stanza da letto di certo Giuseppe I., abitante in via del Molino a Vapore N. 5.

Serva truffatrice. Ieri veniva arrestata da un agente di Polizia nella propria abitazione, in via de le Beccherie N. 3, la servente disoccupata Giovanna F..., accusata di varie truffe da lei commesse in danno di più persone

Il giuramento di una chellerina. In seguito a requisitoria del locale tribunale provinciale, l'ispettore degli agenti di polizia Michelich, coadiuvato dagli agenti Miglioranzi e Moretti, ierlaltro verso le 9¼ di sera in piazza S. Caterina, arrestava la servente disoccupata Carolina Vouk fu Antonio, d'anni 24, dalla Carniola, e ciò perchè ricercata per falsa deposizione in giudizio in un esame tenutosi contro certa Antonia Barison, abitante in via del Solitario N. 5.

La Vouk per tale falsa deposizione aveva ricevuto cinque fiorini da altra persona, di cui si avrà notizia nel dibattimento che avrà luogo.

La Vouk trovavasi pochi giorni fa al servizio della birraria all' *Eisgrube* in Ghiaccera.

Ubriaco eccedente. Ierimattina il venditore girogavo di limonata Antonio A. d'anni 50, da Tioni (Trentino), ubriaco commetteva eccessi in via Porporella e venne perciò arrestato.

Carretto trovato. Ieri all'alba, in via del Lazzaretto vecchio, fu trovato abbandonato un carretto a mano a due ruote. Il legittimo proprietario potrà rivolgersi all'ispettorato delle guardie di p. s. in via Tigor, dove il carretto venne depositato.

Senza mezzi. Per mancanza di lavoro e mezzi di sussistenza venne tratto agli arresti Carlo K., d'anni 18, da Trieste.

Lotto. Estrazione del 10 Agosto 1892.

Praga	13	72	58	74	16
Leopoli	5	47	37	17	54
Hermanstadt	40	59	14	56	17

Corrispondenza aperta. *Costante lettrice e assidua giocatrice.* La vendita delle cosidette *firme* da 8 soldi la giocata, che costano soldi 10, è proibita dalla legge e qui a Trieste era semplicemente tollerata; ultimamente però la Direzione locale fu indotta a far rispettare la legge, ed ecco perchè quelle *firme* non si vendono più.

Ogni giorno una. Scena coniugale.

Lei. Su, andiamo, spicciati! E' già mezz'ora che sono abbigliata ed ancora mi fai aspettare.

Lui. Attendi solo un momento che termini questa lettera.

Lei. Ma no! dobbiamo andar subito! mòviti!

Lui (*guardandola*). Ma, senti, tu hai un ricciolo fuori di posto.

Lei. Oh dio! corro allo specchio. Vengo subito.

Lui (*sodisfatto, fra sè*). Così almeno per un' oretta sono sicuro di starmene tranquillo!

Borse e Mercati.

Borsa di Trieste del 10 Agosto. — La Borsa di Berlino chiude più debole e segna: Credit 168.—, Rendita Italiana 91.85, Rubli cassa 208.60. Dopo Borsa: Credit 168.10. (La chiusa precedente segnava: 169.25, 91.60, 208.90, 169.—). — La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 104.10—, Rendita Italiana 94.85, Meridionali 648.75. (La chiusa precedente segnava: 104.15 —, 94.85, 649.) La Borsa di Parigi apre: Rend. 90.97, poi 90.90. La chiusa officiale segna: Francese 99.52, Italiana 90.90, Spagnuolo 63.47, Banche Ottomane 567.50. (La chiusa precedente segnava: 99.62, 90.90, 64.03 e 569.1½). — Qui Rendita 90.⅛ a 90.15.

Listino. Napoleoni 9.49 — a 9.50 —, Zecchini 5.58 a 5.60, Lire sterline 11.92 a 11.94, Lire turche —.— a —.—, Londra 119.40 a 119.65, Francia 47.35 a 47.55, Italia 45.45 a 45.65, Banconote italiane 45.50 a 45.65, Banconote germaniche 58.50 a 58.65, Rendita austr. in carta 98.15 a 98.30, Rend. ungherese in oro 4% 111.50 a 111.75, Rendita ungherese in carta 5% 100.45 a 100.65, Credit 315.— a 316.—, Rendita italiana 90 ⅛ a 90 ¼, Lotti turchi 41.75 a 42.25, Serbi 3% 35.50 a 39.—, Serbi nuovi 5.— a 5.40, Croce Rossa italiana 13.— a 13.50.

Parigi 10. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 99.52, Rendita italiana 5% 90.90, Rendita spagnuola esterna 63.47, Azioni Banca Ottomana 567.50.

Francoforte 10. Credit 268.12, Staatsbahn 260.25, Lombarde 89.⅜, Rendita oro —.—, Rendita effetti —.— Più ferma.

Londra 10. (Cambi Chiusa). Cons. 97.1/16, Lombardi 9.⅛, Argento 38.⅛, Rendita spagnuola 63¾, Rendita italiana 90.¼, Rendita austriaca in effetti 80.—, detta in carta —.—, detta in oro 96.—, Rendita ungherese in oro al 4% —.—, Egiziane 97.⅜, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 1.—, Introiti della Banca —.—, Pagamenti della Banca —.—. Calma.

Caffè. Amburgo 10. Santos good average. Per mese corr. 67.75, per Settembre 67.75, per Dicembre 66.25. Sost.to.

— Amburgo 10. Rio ordinario loco 59—65, reale 66—69, buono 70—76.

— Havre 10. (Chiusa) Santos good average. Per mese corr. per 50 chilogr. a fr. 84.50, per Dicembre a fr. 85.25.

— Nuova-York 10. (Apertura) Rio per consegne future, 5—10 in rialzo. Fermo.

Cereali. Londra 10. Formentone da scellini 21½ a 24.—.

— Londra 10. Importazione: Frumento 37440 quarters, Orzo 5950, Avena 37680. - Tutte le granaglie quasi senza affari, prezzi nominali, invariati. Delle granaglie viaggianti: Frumento un quarto di sc. in ribasso; bianco fortemente offerto; orzo senza affari. Merce loco Azoff 17 ¼, formentone calmo, però stazionario. (Fresco)

Cotoni. Liverpool 10. — Importazione 177 balle, Vendite 8000, Tenders in Dochtes 500. Mercato più stazo. Merce americana a cons. da qualunque porto L. M. G. — per Agosto 3 57/64, Agosto-Settembre 3 57/64, Settembre 3 58/64, Settembre-Ottobre 3 58/64, Ottobre-Novembre 3 60/64, Novembre-Dicembre 3 62/64, Dicembre-Gennaio 4.—, Gennaio-Febraio 4 3/64, Febraio-Marzo 4 5/64, Marzo-Aprile 4 6/64.

Farina. Parigi 10. (Dodici Marche) Per mese corr. 52.50, per Settembre 52.—, flacca, quattro ultimi mesi 52.25, quattro mesi da Novembre 52.60. (Annuvolato).

Olio. Napoli 10. Gallipoli contanti 78.76, per mese corr. —.—, per Ottobre 79.12, per consegne future 81.00. — Gioia contanti 73.70, per mese corr. —.—, per Ottobre 74.23, per consegne future 76.59.

— Parigi 10. Ravizzone. Per mese corr. 55.50, per Settembre 56.—, calmo, quattro ultimi mesi 56.50, quattro primi mesi 57.75.

— Londra 10. Ravizzone a sc. 23.—.

Petrolio. Brema 10. Loco 6.—. Hausse.

— Anversa 10. Loco 14.—. Hausse.

Spirito. Berlino 10. Loco 34.90, per mese corr. 35.—, per Settembre-Ottobre 39.—.

— Parigi 10. Per mese corr. 47.25, per Settembre 45.50, ind.so quattro ultimi mesi 42.50, quattro primi mesi 42.75.

Zucchero. Londra 10. Java a sc. 15½, Rappe greggio a sc. 13½. Stazo.

— Parigi 10. Greggio da 88° disp. 36.50 a —.—, sost.o, Bianco per mese corr. 37.30, per Settembre 37.50, fermo, quattro mesi da Ottobre 36.50, quattro primi 37.10, Raffinato 104.— a 104.50.

Edit. redatt. resp. Augusto Rosco.
Tipografia del «Piccolo»

RINGRAZIAMENTO.

Coll'animo profondamente commosso e addolorato per la morte del mio povero padre, ringrazio tutti quei cortesi tanto di qui che dagli altri paesi che concorsero numerosi ad accompagnare la salma all'estrema dimora.

Un speciale ringraziamento porgo a questo Rever. Parroco Don CARLO COCIANCICH, per le sue affettuose e zelanti attenzioni usate al sofferente per intieri mesi.

In pari tempo chiedo scusa ai molti miei amici e conoscenti, ai quali non ho potuto partecipare il decesso, e ciò per rispettare la volontà del caro estinto.

Grisignana 10 Agosto 1892.

Nicolò Corva Spinotti.

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima venti soldi. — Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del Piccolo, via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

Domande e offerte d'impieghi

Ricercasi cuoca Trattoria, conto proprio, vendonsi due aleandri. Indirizzo «Piccolo». (904)

Ricercasi praticante manifatture. Indirizzo al «Piccolo» (910)

Ricercasi persona che conosca lingua tedesca per acquistare pratica mediante conversazione. Offerte «Jaques» «Piccolo» (923)

Ricercansi abili associatari verso paga fissa e provvigione. Indirizzo al «Piccolo» (957)

Ricercasi per alcuni giorni donna fidata, nubile o ammogliata, per custodire un bambino. Rimunerazione generosa. Per informazione Hotel Garni. 930

Giovane Fattorino per scrittoio, già pratico, che parli e scriva l'italiano e tedesco trova pronto collocamento. Offerte al «Piccolo» all'indirizzo «G. N.» (938

Giovane civile accetterebbe collocarsi presso signore solo pel solo costo. «Economia» «Piccolo» (964)

Signorine pratiche nella vendita chincaglie trovano pronto collocamento. Indirizzo «Piccolo» (844

Apprendisti per negozio Chincaglie trovano pronto collocamento. Indirizzo al «Piccolo» 847

Perfetto corrispondente inglese conoscendo anche tedesco; italiano, francese, spagnuolo, con ottime referenze anche qui e relazioni commerciali Inghilterra (22 anni colà) desidera occuparsi alcune ore quale corrispondente. Offerte al «Piccolo» sub «Columbus». Maggiori spiegazioni a voce. (912)

Corrispondente italiano tedesco, perfetto tenitore libri cerca casa seria. Offerte «A. B.» «Piccolo». 920

Istitutrici, bonnes, cameriere, cuoche, serve, prontamente disponibili. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. (956)

Quartieri, campagne, stanze

Ricercansi per un mese due stanze attigue, una ammobiliata, una vuota possibilmente primo piano, posizione centrica. Offrire, indicando ubicazione, prezzo, «C. L.» Tergeste. 933

Ricercasi quartierino campagna pressi Istituto o adiacenze. Barriera 4, porta 9. (952)

Ricersasi stanza bene ammobiliata ingresso libero, primo piano. Offerte sub «Settembre» «Piccolo» (960)

Affittasi quartiere cinque camere, camerino, cucina, primo piano, posizione centrica. Agenzia Merlo Ponte della Fabbra 2. (946)

Affittasi bella stanza ammobiliata con stufa. Valdirivo 14. 941

Affittasi prontamente camera ammobiliata oppure vuota, via Nuova 1, piano II. Rivolgersi piano primo. (917)

Affittansi eleganti stanze ammobiliate nella più bella situazione. Indirizzo «Piccolo» (631)

Affittasi condizioni vantaggiose per 24 agosto 3 locali pianoterra adatti come lavoratorio, informazioni Piazza Borsa 10. Piano terzo porta mezzo. (760)

Affittasi stanza ammobiliata costo Valdirivo 17, primo piano, sinistra (890)

Affittasi grande stanza, ingresso libero, vuota od ammobiliata, anche con costo. Indirizzo al «Piccolo». (861)

Affittasi stanza ammobiliata per due persone eventualmente costo, famiglia distinta. Zovenzoni 1, terzo piano (908)

Affittasi stanza vuota con comodo di cucina Via S. Nicolò N. 1. 931

D'affittare dietro Piazza Grande in Androna Pancogole col 24 Agosto due quartieri, l'uno per fior. 170, l' altro per fior. 175 l'anno. Indirizzo al «Piccolo» (914)

D'affittare per 24 agosto due bellissime stanze palchettate con stufa, ingresso libero. Via Fabbri N. 3. Rivolgersi al portinaio. (811)

D'affittare casetta tre camere, due camerini cucina, soffitta fior. 180 annui. Via del Farneto N. 84. Insinuarsi al N. 88. (893)

D'affittare una stanza ammobiliata ed una vuota. Indirizzo al «Piccolo» (898)

D'affittare una stanza o vuota o ammobiliata, in piazza Grande. Indirizzo al «Piccolo» (903)

Bellissima stanza d'affittare. Indirizzo al «Piccolo» (962)

Un quartiere d'affittare con tre stanze e cucina causa trasloco da Trieste, via di Romagna N. 20, III piano. (918)

Stanze vuote e ammobiliate con comodo di cucina. Via Artisti 6, IV piano. (924)

Stanza o camerino ammobiliato con ingresso libero, ricercasi. Offerte con indicazione prezzo sub «G. S. 112» al «Piccolo». 929

Stanza con ingresso libero e costo affittasi per due giovani nella più bella posizione. Indirizzo «Piccolo» 934

Maestra o Signora attempata trova presso buona famiglia senza figli stanza vuota od ammobiliata. Indirizzo «Piccolo» (963)

Centrica posizione affittasi bellissima camera ammobiliata, desiderando costo. Indirizzo «Piccolo» 935

Camera e costo via Amalia N. 14. Rivolgersi dal portinaio. (954)

Acquisti e vendite

Ricercasi invetriata per scrittoio usata. Offerte al deposito Farine via Carintia 27. (805)

Ricercasi una credenza per osteria. Indirizzo al «Piccolo» (915)

Fanale per bicicletta, seconda mano, ma in buon stato ricercasi. Offerte al «Piccolo» sotto «F. F. 15» (958)

Vendonsi mobili per commestibili. Informazioni Negozio Via S.ta Lucia 4. 939

Vendonsi mobili in buonissimo stato via delle Beccherie N. 3, IV p. 10-12 antim., 5-7 pom. 940

Vendesi una pressa usata a modicissimo prezzo. Indirizzo al «Piccolo» (913)

Vendesi un elegante fornimento da ricevere, esclusi rivenditori. Piazza S. Lucia N. 1, I piano. (893)

Da vendere mobili di una stanza da letto via S. Francesco N. 10, II. (868)

Da vendere piano buonissimo stato, buon prezzo. Indirizzo «Piccolo» 950

Planino nuovo, nero, causa partenza, vendesi. Indirizzo al «Piccolo» 919

Pianoforte nuovo mezza coda, corde incrociate vendesi prezzo vantaggioso. Indirizzo al «Piccolo» (861)

Mobili vendonsi Piazza della Borsa 2, p. 3. 947

Causa partenza vendonsi mobili di cucina completa, coltrine. Indirizzo «Piccolo» 943

Bicicletta Gushion quasi nuova vendesi prezzo mite. Indirizzo al «Piccolo» 958

Tandem biciclo riducibile anche per una persona vendesi pagamento per cassa. Indirizzo al «Piccolo.» 926

Negozio Ferramenta da vendere in una vicina città di provincia, esistente da moltissimi anni, bene avviato con buona clientela. Richiedonsi pronti 10 a 15000 fiorini; rimanente da convenirsi a favorevoli condizioni. Offerte serie all'indirizzo «N. F.» presso l'amministrazione del «Piccolo» 937

Ultimi giorni vendonsi diversi mobili e pianoforte causa partenza. Via della Valle N. 2. terzo piano. (814)

Oggetti rinvenuti e smarriti

Quella persona che trovò pappagallo in Piazza della Stazione, viene pregata portarlo al «Piccolo» verso mancia. (905)

Fu smarrito fermaglio con piccolo cuore, percorrendo Androna dall'Olmo, via Arcata, Piazza Legna. L'onesto trovatore consegnandolo al «Piccolo» riceverà generosissima mancia. 927

Smarrito dal Bagno di St. Andrea fino alla Stazione della Tramway a S. Andrea un anello con brillante. Generosissima mancia all'onesto trovatore portandolo al «Piccolo»(911)

Smarrito Sabato fermaglio con ciondolo, mancante dell'ago. Mancia portandolo «Piccolo» (907

Diversi

Giudizio. Lettera posta restante sub solite iniziali. F. C. 942

Simpatica Signorina nero vestita, seguita da signore martedì sera, Corso, Uffizio regio, poi sino sua abitazione, è pregata ritirare lettera ferma in posta, sotto oggetto che teneva nella mano sinistra più numero di casa ove è entrata. (945

Norma. L'amico è ritornato. Mille affettuosi saluti. 944

Speranza Piazza Nuova Corso. Prego ritirare lettera posta restante sotto colore Tuo abito e cappello. A. 936

Mille auguri di felicitazione da chi, pur sempre ti ricorda. (955)

Lungo? No. Se vuoi subito. Scrivi a me. 953

Bella bagnante, angelo mio, sento le torture di inferno il vivere lontano da te. Ti prego oggi quattro luogo stabilito, Tuo per sempre Zaube. (961)

S. M. Devo proprio divenire insolente, se volete maritarvi publicatevi dove volete, lasciatemi in pace. A. 919

R. R. Replicai gita, non ti vidi, risposta. I. 916

Vedovo con buonissima posizione guadagno fino fior. 10 al giorno cerca ragazza onesta oppure vedova con dote dal 4 ai 6 mille fiorini a scopo matrimonio. Serie offerte e con massima segretezza sotto iniziali «A. Z. 500» ferma in posta. 815

Giovane impiegato regio vorrebbe seriamente incontrare matrimonio con ragazza matura, vedova anche senza figli però, fornita di modesto patrimonio, oppure esercente un'industria in commercio. Offerte con relativa fotografia sotto «V. F. M. N. 2» ferma in posta. (820)

Signorina amatissima V piano salutata ieri l'altro da vis-à-vis si prega ritirare lettera ferma in posta sub «G. G.» più suo numero di casa. C. M. (922)

Antonietta Antonia. Giace lettera. A. 959

Flocia no xe flocia, xe.... Attente mule! In guardia scartozzi! 946

Persona posizione solida ricerca mutuo fiorini cento rate mensili. Offerte «Piccolo» «Trieste 4» (925)

Due studenti di buona famiglia, vengono presi a costo presso una distinta famiglia d'impiegato tedesco in Lubiana, durante il prossimo anno scolastico. Indirizzo all' amministrazione del «Piccolo» 6[illegible]1

Il Corso ritratti sartorelle, Consiglieri lavandaie, tutto artificiale, testo triestino. (957)

Tappezziere assume ordinazioni, recapito presso Tintoria Antonio Jellen, Fontanone 12. 951

Gita Venezia Piroscafo «Friese» Per ritorno avranno passeggeri prima classe letti gratuitamente. 932

Prato. Libro di cucina in lingua italiana sortirà fra poco al prezzo di fior. 2.40. Prenotazioni accettansi presso le librerie Julius Dase in Trieste e Fiume. 921

Excelsior Tutte le sere concerto vocale sostenuto da distintissimi artisti. Ingresso libero. (746)

Liquidazione definitiva negozio stralcio porcellane, Via Canale, Angolo San Spiridione, vendonsi le merci esistenti, con fortissimo ribasso sino 20 corrente. (781)

Veli e Cravatte Spagnuole, creme e nere, camicie, colli, polsi e cravatte per uomo. Grembiali, tovaglie, tovaglioli, asciugamani. Grande assortimento e prezzi mitissimi. C. Singer, Barriera vecchia 12. (910)

Si possono avere: Pettini in nichel a soldi 25. Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. (906)

Parasoli da uomo da fior. 1 in poi. Negozio Viennese. 909

Rollets e tendine per finestre da fior. 1.10 in poi. Negozio Viennese. 909

Reti per cappelli da soldi 8 in poi. Negozio Viennese Piazza della Borsa N. 602 (909)

Mobiglie, tappezzerie, grandissimo assortimento. Venti locali ben assortiti. Ognuno sa che via Madonna Mare 15, da Giovanni Langemantel, trovasi realmente un'esposizione di mobili, tappezzerie, eleganti, solide coll' avvantaggio che viene rilasciato una garanzia in iscritto per dieci anni. Stanze, pranzo, letto, visita, suste, materazzi; regolatori, stoffe, specchi, quadri, oggetti guernizione, prezzi da meravigliarsi. (906)

Framboa eccellentissimo, farmacista Piccoli, Lubiana. Vendesi Negozio Gorgatto, di faccia Politeama Rossetti. (11)

Preservativi francesi dozz. fior. 1, 2, 3. Wohl. Sebastiano 4. 551

Denti bianchi sani, usando la Pasta dentifricia igienica, preparata nella premiata farmacia Praxmarer «Ai due Mori» Piazza Grande, Vasetto soldi 25. 151

24 agosto
D'AFFITTARE
Quartiere 6 stanze, camerino cucina f. 570
Corso 41; III piano

STABILIMENTO MUSICALE
C. Schmidl & Comp.
ULTIMA IMPORTANTE NOVITÀ!
ECO DEL FRIULI
50 Villotte friulane per canto e pianoforte netti f. 2.

In via S. Sebastiano N I.
Nomi e cognomi, in tutte lettere, iniziali semplici e doppie, su biancheria o stoffe si eseguiscono prontamente ed a prezzi derisori dalla
RICAMATRICE ISTANTANEA.

Si raccomanda il Negozio Profumeria
„AL REGNO DI FLORA"
Trieste, via S. Sebastiano 4

GITA DI PIACERE
— per —
VENEZIA
col comodissimo e rapido piroscafo
FRIESE
Viaggio d'andata di giorno, passando per il
NUOVO PORTO DEL LIDO.
PARTENZA DA TRIESTE
Domenica 14 Agosto alle ore 7 del mattino.
RITORNO DA VENEZIA
Lunedì 15 Agosto alle ore 11 pomerid.
PREZZO D'ANDATA E RITORNO
I. Classe f 5 - II. Classe f. 4
Biglietti nel Cancello Piazza della Borsa N. 3 (dirimpetto Urbanis) oppure a bordo del Piroscafo.
PARTENZA DAL MOLO GIUSEPPINO.

Giardino-Restaurant
MONDO NUOVO
Oggi Giovedì 11 Agosto
GRANDE CONCERTO
sostenuto dalla
BANDA CITTADINA TRIESTINA
(in divisa)
diretta dal maestro FRANCESCO PIAN.
Il prof. Leopoldo Furlani eseguirà, fra altro, a richiesta generale, la tanto applaudita Posta nella foresta, ed il pirotecnico Paolo Dalmas accenderà dei **nuovissimi fuochi artificiali.**
Principia alle 7 — Ingresso libero.

Corso 18 **MOBILI** Corso 18
Causa trasloco a prezzi molto ribassati
STRAORDINARIA OCCASIONE
per l'acquisto Stanze complete, stile moderno nel grande Deposito della fabrica viennese
BROD e HANNAK
CORSO 18 - TRIESTE - CORSO 18
Cataloghi a richiesta gratis.

Grande Magazzino partite Manifatture
al N. 15
Via Barriera vecchia.
NUOVA GRANDE PARTITA GENERI DI LINO.
TELA corame puro lino alta 78 cent. al metro soldi 22.
TELA creas puro lino alta 78 cent., al metro soldi 28.
TELA gialletta casalina al metro soldi 22.
TELA doppia altezza, per lenzuola, al metro soldi 75.
TOVAGLIE lino per 6 persone soldi 75.
TOVAGLIOLI puro lino la dozzina fior. 1.80.
ASCIUGAMANI puro lino la dozzina fior. 2.20.
FAZZOLETTI puro lino la dozzina fior. 2.40
TRALICCIO puro lino al metro soldi 35.

Grandiosa partita
CALZE da uomo e da signora da soldi 10 a soldi 60 al paio.

Grande partita
CAMICIE Jäger da soldi 70 a fior. 3 il pezzo.

Banca Popolare di Trieste
Estrazione 16 Agosto 1892
Lotti Boden Credit 3%
Vincita principale fior. 45.000
in rate da fior. 3.— per f. 133 50
meno rendita durante l'op. „ 10.50
Costo reale f. 123.—
Talloni del Boden Credit
valevoli per 154 estrazioni
con la vincita principale f. 45 000
in rate da f. 2.— per f. 27.—
Trieste, 1 Agosto 1892.
La Direzione.

LA FILIALE
della
BANCA UNION
TRIESTE
s' occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute
a) Accetta versamenti in conto corrente abbuonando l'interesse annuo.
per BANCONOTE 3 % con preavviso di 5 giorni
3¼% » » » 12 »
3½% a quattro mesi fisso
3¾% » otto » »
Sulle lettere di versamento attualmente in circolazione con dodici giorni di preavviso il nuovo tasso d'interesse entrerà in vigore col 7 maggio a. c.
Per NAPOLEONI 2% con preavviso di 20 giorni
2¼% » » » 40 »
2½% » » » 3 mesi
3 » » » 6 »
b) in **BANCO GIRO** abbuonando 2¾% interesse annuo sino a qualunque somma; prelevazioni sino a f. 20,000 a vista verso chèque importi maggiori preavviso avanti la borsa.
b) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti fatti in qualsiasi ora d'ufficio la valuta del medesimo giorno.
ASSUME pei propri correntisti l'incasso e sconti di piazza, di cambiali per Trieste, Vienna, Budapest ed altre principali città, rilascia loro assegni per queste piazze, ed accorda loro la facoltà di domiciliare effetti presso la sua cassa franco di ogni spesa per essi. b) Si incarica dell'acquisto e della vendita di effetti pubblici, valute e divise, nonchè dell' incasso di assegni, cambiali e coupons verso modica provigione.
d) Vende le obligazioni comunali 4½% della **Prima Associazione patriotica della cassa di risparmio di Budapest,** le lettere di pegno 4% con lotteria e le obbligazioni comunali 4% con 10% di premio della **Banca Ipotecaria ungherese,** le priorità 4% in argento della I. R. priv. ferrovia **Carlo Lodovico** al corso di giornata, le lettere di pegno 4% Stabilimento provinciale ipotecario dell'Austria inferiore.
La Filiale della Banca Union accetta in custodia verso una tenuissima tassa effetti di qualsiasi specie, procura l'incasso dei coupons alla scadenza e la verifica dei titoli sorteggiati.
Trieste, 25 Aprile 1892.

STABILIMENTO BALNEARE
PIRANO
Bagni e fanghi d'acqua madre e di spiaggia
CURA ELETTRICA - MASSAGGIO
SERVIZIO MEDICO PERMANENTE
ALBERGO e RESTAURANT.